

COMUNE DI CAMPOFIORITO

(Città Metropolitana di Palermo)

Tel. 091-8466212 – Fax: 091-8466429 Codice Fiscale: 84000210827



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 2 del Registro - Seduta del: 15.02.2017

OGGETTO: NOMINA ORGANO REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA PER IL TRIENNIO 2017/2019

L'anno **duemiladiciassette** addì **quindici** del mese di **febbraio** alle ore **18,00** e segg. in Campofiorito.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P.R.S. 29-10-1955 n. 6 modificato dalla L.R. 48/1991, si è riunito, oggi, in sessione stra-ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

1 - ALFANO Maria Filippa	P	7 - IANNAZZO Giuseppe	P
2 - CALIA Serena	A	8 - MIGLIACCIO Vincenzo	P
3 - DELLA VITA Rosa Maria	P	9 - SAGONA Giuseppe	P
4 - FRITTOLA Maria Antonietta	P	10 - TASSI Graziella	P
5 - GIORDANO Anna Maria Rita	P	11 - VALLONE Pietro	P
6 - GIORDANO Giuseppe	P	12 - VITALE Agata	A

Assume la presidenza il Rag. **SAGONA Giuseppe -** Presidente del Consiglio con la partecipazione del Segretario Comunale Dr. **SOMMA Salvatore**

Constatata la presenza di numero **10** consiglieri su 12 assegnati a questo comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 30 della L.R. n. 9 del 06-03-1986, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta sopra indicata.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL 07-02-2017 avanzata dal Sindaco Geom. Giuseppe ODDO avente per oggetto: "NOMINA ORGANO REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA PER IL TRIENNIO 2017/2019"

--==000==--

- <u>PREMESSO</u> che ai sensi del titolo VII del D. Lgs. 267/2000 ciascun comune deve nominare un organo di revisione economico-finanziario che svolge le funzioni di cui all'art. 239 del richiamato decreto e le altre funzioni previste dalla legge, anche di collaborazione con la Corte dei Conti per il corretto svolgimento del controllo sugli equilibri di bilancio e la corretta gestione finanziaria;
- <u>CONSIDERATO</u> che la disciplina statale si applica anche in Sicilia, sebbene l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali rientri nelle materie di competenza esclusiva della Regione, in quanto con la L.R. 48/1991 è stato recepito senza modifiche l'art. 55, comma 1 della Legge n. 142/1990 a mente del quale «l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali è riservato alla legge dello Stato»: ciò,

secondo il consolidato orientamento giurisprudenziale, e ferma restando la potestà del legislatore regionale di disciplinare in modo difforme dal legislatore statale alcuni istituti o alcune parti della disciplina, "ogni preesistente previsione normativa di carattere finanziario e contabile deve essere letta alla luce dell'ordinamento finanziario e contabile introdotto dapprima dal D.Lgs. 7/1995 e, successivamente, con il D. Lgs. 267/2000, le cui disposizioni costituiscono oggetto del rinvio c.d. dinamico disposto dal legislatore regionale con l'art. 1 della L.R. 48/1991" (cfr., ex plurimis, T.A.R. Sicilia, Palermo, 10-07-2012, n.1464);

- <u>DATO ATTO</u> che il legislatore regionale, modificando espressamente l'art. 57 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma1, lett. i) della richiamata L.R. 48/1991 che aveva introdotto specifiche regole sulla composizione dell'organo di revisione e diverse modalità per l'elezione dei componenti dell'organo collegiale, ha recentemente disciplinato *ex novo* la materia relativa alla composizione dell'organo, alla modalità di nomina, ai requisiti per la nomina e ai limiti di cumulo degli incarichi;
- <u>CONSIDERATO</u>, in particolare, che con l'art. 10 della L.R. 3/2016 è stata introdotta la modalità di nomina tramite estrazione a sorte tra i soggetti che abbiano manifestato interesse a seguito della pubblicazione di un avviso nel sito istituzionale dell'ente e nella GURS; mentre, con il successivo art. 6 della L.R. 17/2016 è stata modificata sia la procedura di pubblicizzazione dell'avviso, sia la normativa afferente la composizione dell'organo, i requisiti soggettivi per l'inserimento nell'elenco da cui effettuare l'estrazione a sorte, sia anche la disciplina del limite degli incarichi;
- <u>DATO ATTO</u> che il Comune di Campofiorito ha avviato la procedura per la nomina del nuovo revisore dei conti, in vigenza dell'art. 10 della L.R. 3/2016 così come modificato dalla L.R. n.17/2016, con avviso pubblicato sul sito istituzionale, sulla GURS del 21-10-2016 e sul sito del Dipartimento delle Autonomie Locali;
- <u>DATO ATTO</u> che nel comune di Campofiorito la revisione economico-finanziaria è svolta da un solo revisore dei conti;
- <u>CONSIDERATO</u> che i soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura di nomina dell'organo di revisione del Comune debbono possedere i seguenti requisiti:
- 1) iscrizione da almeno due anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- 2) conseguimento di almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per avere partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali (secondo la disciplina transitoria di cui al comma 8 dell'art. 10 novellato);
- <u>DATO ATTO</u> che in base al comma 7 dell'art. 10 novellato "ciascun revisore non può assumere più di due incarichi", e che tale incompatibilità va dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale;
- <u>CONSIDERATO</u> che, in base all'art. 10 della L.R. n. 3/2016, alla scelta deve procedersi in seduta pubblica del Consiglio Comunale, in presenza del Segretario Comunale, mediante estrazione a sorte tra i candidati che hanno presentato istanza e la cui candidatura sia valutata ammissibie;
- <u>VISTO</u> l'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale "l'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina" (comma 7);
- <u>DATO ATTO</u> che la richiamata disposizione rinvia ad un decreto interministeriale per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori, determinato in ragione della classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale (comma 1), precisando che il compenso può essere aumentato fino al limite massimo del 20% in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle dell'art. 239 del TUEL (comma 2);
- <u>CONSIDERATO</u>, pertanto, che il legislatore non ha predeterminato la misura esatta dei compensi professionali spettanti ai revisori ma si è limitato a prevedere (*recte*: a demandare a una fonte di rango inferiore, decreto ministeriale, il compito di fissare) i limiti massimi del compenso base, disponendo che spetti all'ente locale, contestualmente alla deliberazione di nomina dei componenti, individuarne l'ammontare entro i suddetti limiti;
- <u>DATO ATTO</u>, altresì, che la disciplina positiva è completata dalla disposizione di contenimento (comma 6-bis) che prescrive un limite all'importo massimo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, pari al 50% del compenso attribuito, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

- **PRESO ATTO** che in attuazione della normativa richiamata il D.M. 20-05-2005 ad oggi non oggetto del previsto aggiornamento triennale ha provveduto a determinare i limiti massimi dei compensi;
- <u>CONSIDERATO</u>, come puntualizzato dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana nella deliberazione 09-10-2015, n. 272/PAR, che il legislatore ha demandato alla discrezionalità del consiglio comunale stabilire, nel rispetto dei limiti massimi prefissati, l'ammontare del compenso dei revisori; tale determinazione, ad avviso della Corte, "non può non tenere conto dei profili pubblicistici inerenti l'esigenza di garantire l'adeguata professionalizzazione e la serietà dell'impegno richiesto all'organo ausiliario e di controllo interno";
- RITENUTO, altresì, che come ben chiarito dalla richiamata pronuncia giurisprudenziale (cui recentemente ha aderito Corte Conti, sezione regionale di controllo per il Veneto, 15-09-2016, n. 355/PAR) tra l'ente ed il professionista nominato tramite estrazione a sorte si instaura un contratto d'opera professionale regolato dal codice civile, con la conseguenza che tra il Comune ed il revisore deve essere stipulato un vero e proprio contratto d'opera professionale, in relazione al quale l'accordo sulla misura del compenso costituisce parte essenziale del programma contrattuale e, pertanto, il professionista estratto a sorte stante l'assenza di norme che impongono limiti minimi tariffari non può che accettare il compenso determinato dal consiglio comunale che ben può essere graduato al di sotto della misura massima fissata dalla legge senza alcun limite inferiore di congruità, ben potendo addirittura le parte ai sensi dell'art. 2229 cod. civ. concordare prestazioni gratuite ed essendo previsto l'intervento integrativo del giudice ex art. 2233 cod. civ. solo in mancanza di accordo tra le parti;
- <u>DATO ATTO</u> che in base al richiamato D.M. 12-05-2005 la misura massima del compenso attribuibile al revisore dei conti del Comune di Campofiorito ammonta ad € 3.450,00;
- <u>DATO ATTO</u>, altresì, che per l'anno 2017 la misura del compenso non può, comunque, superare la somma di €. 3.098,74 arrotondato € 3.100,00, tenuto conto che il compenso risultante alla data del 30-04-2010 (cfr. deliberazione Consiglio Comunale n. 34 del 18-11-2013, triennio 2013/2016) ammontava ad € 3.098,74;
- PRESO ATTO della proposta dell'amministrazione di fissare il compenso annuo nella misura di € 3.100,00 oltre oneri, in considerazione: dell'importo già attribuito al revisore in carica, della pluralità delle delicate funzioni che competono al revisore, dei limiti imposti dalla legge e delle esigenze di bilancio:
- VISTO l'art. 10 della L.R. 3/2016, come sostituito dall'art. 6 della L.R. 17/2016;

PROPONE

- <u>DI APPROVARE</u> l'allegato elenco (all. A) dei soggetti ammessi all'estrazione a sorte tra quelli che hanno richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo monocratico di revisione contabile;
- <u>DI STABILIRE</u> per il revisore dei conti il compenso annuo di € 3.100,00, oltre oneri, dando atto che il rimborso annuo delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto e documentato analiticamente, non può essere superiore al 40% del compenso annuo netto;
- **<u>DI PROCEDERE</u>** alla nomina tramite estrazione a sorte tra i nominativi inclusi nell'elenco di cui al superiore punto 1);
- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 4/1991, stante che l'organo in carica è scaduto e che si è già consumato il periodo di *prorogatio*.

Il Sindaco espone e rende edotto il Consiglio sulla nuova procedura di nomina del Revisore dei Conti prevista dalla L.R. n. 3/2016, così come recentemente modificata. In particolare, rende noto al Consiglio che, contrariamente alla pregressa procedura di nomina, adesso il revisore dei conti monocratico sarà selezionato tramite estrazione a sorte, tra un elenco di candidati che hanno presentato specifica istanza a seguito della procedura avviata dal Responsabile dell'Area Amministrativa. Infine da atto che i soggetti ammessi al sorteggio sono nel numero di 52, e i rispettivi nominativi sono stati numerati progressivamente secondo l'ordine di assunzione al protocollo dell'Ente. Successivamente il Presidente da mandato agli scrutatori nominati ad inizio di seduta di procedere all'estrazione di tre numeri da un sacchetto contenente bussolotti dal n. 1 al n. 52, corrispondenti ad altrettanti nominativi presenti nella lista dei candidati ammessi. Inizia ad estrarre il primo numero il Consigliere VALLONE che è il n. 41 corrispondente al candidato SCHIFANI Loredana, poi il Consigliere IANNAZZO che estrae il n. 22

corrispondente al candidato D'ANGELO Renato e successivamente il Consigliere TASSI che estrae il n. 30 corrispondente al candidato IACONO Giovanna.

Pertanto, al termine dell'estrazione, il Presidente proclama eletto come **Revisore Unico dei Conti la Dott.ssa SCHIFANI Loredana**, nata a Sciacca il 01-07-1968 ed ivi residente nella Piazza Saverio Friscia n. 12 e domiciliata in Chiusa Sclafani nella Via Santa Caterina n. 51, attribuendo il compenso determinato nella proposta e precisamente € **3.100,00**, oltre oneri, dando atto che il rimborso annuo delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto e documentato analiticamente, non può essere superiore al 40% del compenso annuo netto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA** la suddetta proposta;
- **PREMESSO** che, sulla stessa hanno espresso parere **FAVOREVOLE**, ex art. 53 Legge 8-6-1990, n. 142, recepita dalla L.R. n. 48/91, modificata dall'art. 12 della L.R. 23-12-2000, n. 30:
- l'Istruttore Direttivo preposto all'Area, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- PRESO ATTO dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;
- **CONDIVISI** i motivi che determinano l'emanazione dell'atto ed i fini che si intendono perseguire;
- **CONSIDERATA** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;
- **VISTA** la L.R. n. 44/1991;
- **VISTA** la L. n. 142/1990 nonché le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000;
- **VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente;
- **VISTO** l'esito dell'estrazione;

DELIBERA

- 1) <u>APPROVARE E FARE PROPRIA</u> la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva;
- 2) APPROVARE integralmente la procedura di sorteggio ed il compenso sopra determinato.
- 3) <u>DICHIARARE</u>, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/1991, il presente atto, immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano F.to FRITTOLA Maria Antonietta Il Presidente F.to SAGONA Giuseppe Il Segretario F.to SOMMA Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'**Albo Pretorio On Line** sul sito istituzionale di questo Comune: **www.comune.campofiorito.pa.it**, a partire dal **17.02.2017** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 11 L.R. n. 44/1991.
- che la presente È DIVENTATA ESECUTIVA IL GIORNO 15.02.2017
- [x] in quanto dichiarata di immediata esecutività;
- [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Addì, 16 febbraio 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to SOMMA Salvatore

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addì 16 febbraio 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

SOMMA Salvatore